

KRAUS WALTH., *Testimonia Aristophanea cum scholiorum lectionibus*
 = Akademie der Wiss. in Wien, philos.-histor. Klasse, Denkschriften, 70 Band, 2. Abhandl., 1931, pp. 60.

È un completo, accurato indice di tutti i luoghi di autori antichi in cui ricorre il ricordo di versi aristofanei. La raccolta di tutti questi passi, che è di somma importanza per la costituzione critica del testo, tanto più che il Kraus tien conto anche delle lezioni apportate dagli scolasti, ha per noi nel rispetto letterario anche un altro valore e non piccolo perchè possiamo quasi tracciare sulla base di tale raccolta la storia della fama di Aristofane presso gli antichi. Non mancano certo lavori a questo proposito: ma solo col Kraus abbiamo la raccolta completa dei passi ove Aristofane, anche indirettamente, è ricordato, per cui possiamo determinare la conoscenza delle commedie aristofanee e nei vari tempi e anche il valore della citazione stessa per la ragione per la quale è apportata e per l'importanza che ad essa è data. Nè il Kraus ci dà soltanto l'indice di tali passi, ma nelle note discute ampiamente il loro valore specialmente nel rispetto della lezione critica che si dovrebbe accettare nel vero testo aristofaneo, ed anche per la costituzione metrica. Ad es. si osservi la nota al v. 971 degli *Acarnesi* a proposito dello scolio metrico che si riporta ad Eliodoro. Frequente è l'occasione, nè il Kraus la sfugge, di discussioni critiche per la correzione del testo d'Aristofane, per il quale il Kraus fa non poche proposte di nuove lezioni, ma anche del testo degli antichi che hanno riportato male il testo di Aristofane, o per confusione di due luoghi (*ad Ach.* 180, *Eq.* 830) o per lacune od altre ragioni, come ad es. Esichio (*ad Vesp.* 1169, *Lys.* 564, 665), Fozio (*ad Thesm.* 493), Stefano Bizantino (*ad Ran.* 471) e sovra tutto gli scolasti. Il Kraus aggiunge in fine anche una nota particolare *De altera Pluti recensione in scholiis ad v. 115 et 119 commemorata et de lectione versus 179* in cui sostiene la genuinità della lezione $\Lambda\alpha\iota\varsigma$ per $N\alpha\iota\varsigma$ per la seconda recensione della commedia. Chiude il lavoro l'indice degli autori di cui sono raccolte le testimonianze, con l'indicazione dei luoghi dove sono riportate diverse lezioni o delle notizie più importanti che sono raccolte e discusse nelle note. Chi ha pratica, anche poca, di tal genere di lavori sa quale somma di fatiche essi costino e come nell'arido apparato del catalogo — da taluno considerato, troppo leggermente, lavoro materiale — si nasconde anche la necessità di vasta cultura e di fine senso critico.

CAMILLO CESSI

AUG. ROSTAGNI, *Virgilio minore. Saggio sullo svolgimento della poesia virgiliana*, Torino, Chiantore, 1933, pp. VII-391.

Non mi apponevo male del tutto invero quando nel 1928 nell'articolo su *I Romanzi virgiliani* inserito nella raccolta in onore del Ramorino a proposito dei recentissimi lavori di Tenney Frank, di R. W. De Witt ecc.